



COMUNE DI CREMA

SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2011/00020 di Reg.

Seduta del 22/02/2011

N. Prog.

OGGETTO: MOZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE TOSONI IN MATERIA DI PUBBLICA SICUREZZA: DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA CIRCOLAZIONE CON IL VOLTO COPERTO

L'anno 2011, il giorno ventidue del mese di febbraio alle ore 20.30, convocato su determinazione del Presidente con avviso spedito nei modi e termini di legge, il Consiglio Comunale si è riunito presso la sede di Palazzo Comunale, nella sala delle adunanze aperta al pubblico.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta pubblica, risultano presenti ed assenti:

Il Sindaco BRUTTOMESSO BRUNO

e i Consiglieri:

N.	NOME E COGNOME		N.	NOME E COGNOME
01.	RISARI GIOVANNI	Ag	16.	BRANCHI ROBERTO
02.	AGAZZI ANTONIO		17.	GUERINI EMILIO
03.	MARTELLI FRANCESCO		18.	CAPPELLI VINCENZO
04.	DOLDI LODOVICO		19.	GUERCI AGOSTINO
05.	MADDEO LUCA		20.	BONALDI STEFANIA
06.	SALINI ANDREA	A	21.	PESADORI FEDERICO
07.	PERSICO ROBERTO		22.	AVALDI ELIA
08.	LORENZETTI FULVIO		23.	CAIZZI ALBERTO
09.	CARINI MASSIMO		24.	TOSONI FELICE
10.	PINI EMILIO		25.	SOCCINI MATTEO
11.	PALUMBO GIOVANNI		26.	DELLA FRERA WALTER
12.	PATRINI ANTONIO		27.	BORDO FRANCO
13.	PILONI MATTEO	Ag	28.	ARDIGÒ GIANEMILIO
14.	LOPOPOLO FELICE		29.	DOLDI LUIGI
15.	CERAVOLO CLAUDIO	Ag	30.	BOSCHIROLI MARTINO

e pertanto complessivamente presenti n. 27 e assenti n. 4 componenti del Consiglio.

Sono presenti gli Assessori:

PIAZZI MASSIMO

BORGHETTI MAURIZIO

MIGLIOLI MIA

MARIANI PAOLO

BERETTA SIMONE

CAPETTI LUCIANO

Ag ZANIBELLI LAURA MARIA

LONGHINO WALTER

A

Presiede: **Il Presidente del Consiglio** Antonio Agazzi.

Partecipa: **Il Segretario Generale** Giuseppe Cattaneo

La seduta è legale.

Sono designati a fungere da scrutatori i Consiglieri signori:

1) Branchi Roberto

2) Soccini Matteo

3) Pesadori Federico

Il Presidente sottopone all'attenzione del Consiglio Comunale la mozione presentata dal consigliere Tosoni in materia di pubblica sicurezza: disposizioni relative alla circolazione con il volto coperto. Dà la parola al consigliere Tosoni.

Il Consigliere Tosoni spiega che si tratta di una mozione urgente in materia di pubblica sicurezza: disposizioni relative alla circolazione con il volto coperto.

Legge la seguente mozione:

Premesso che

Anche a Crema si assiste all'uso di abiti che non consentono di riconoscere la persona che li indossa;

Il burqa e altre forme di vestiario, che coprono completamente il viso delle persone, rappresentano un'usanza presente in alcuni paesi islamici, non obbligatoriamente prescritta dal corano, e costituiscono, secondo la nostra cultura, una forma di integralismo oppressiva della figura femminile e di costrizione della libertà;

I comportamenti come quelli sopracitati possono generare situazioni di rischio per la sicurezza generale e l'incolumità pubblica in quanto ostacolano l'azione di identificazione delle persone e del controllo del territorio da parte delle forze dell'ordine;

Per incolumità pubblica si intende l'integrità fisica e per sicurezza urbana un bene pubblico da tutelare attraverso attività poste a difesa, nell'ambito delle comunità locali, del rispetto delle norme che regolano la vita civile, per migliorare le condizioni di vivibilità nei centri urbani, la convivenza civile e la coesione sociale;

Considerato che

Il Regio decreto 18 giugno 1931, n° 773 (T.U. delle leggi di pubblica sicurezza), all'art. 85, primo comma, testualmente recita: "E' vietato comparire mascherato in luogo pubblico";

La legge 22 maggio 1975, n° 152, attinente alle disposizioni a tutela dell'ordine pubblico, come modificato, all'articolo, primo comma, testualmente recita: "è vietato l'uso dei caschi protettivi o di qualunque altro mezzo atto a rendere difficoltoso il riconoscimento della persona, in luogo pubblico o aperto al pubblico, senza giustificato motivo". E' in ogni caso vietato l'uso predetto in occasioni di manifestazioni che si svolgano in luogo pubblico o aperto al pubblico, tranne quelle di carattere sportivo che tale uso comportano;

Il decreto legge 23 maggio 2008 n. 92 convertito in legge 24 luglio 2008 n. 125, recante "misure urgenti in materia di sicurezza pubblica" conferisce maggiori poteri ai sindaci in materia di sicurezza pubblica;

Il decreto legislativo n. 267 del 2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" all'articolo 54 dispone che il sindaco, quale Ufficiale di Governo, sovraintende alla emanazione degli atti che gli sono attribuiti dalla legge e dai regolamenti in materia di ordine e sicurezza pubblica, e dallo svolgimento delle funzioni affidategli dalla legge in materia di pubblica sicurezza e polizia generale;

La "Carta dei Valori della Cittadinanza dell'Integrazione" approvata con decreto del Ministero dell'Interno del 23 aprile 2007, prevede al punto 26 che: "non sono accettabili forme di vestiario che coprono il volto perchè ciò impedisce il riconoscimento della persona e la ostacola nell'entrare in rapporto con gli altri";

Preso atto che

Spetta al Sindaco la competenza relativa all'emanazione di Atti in funzione di Ufficiale di Governo e di Atti in funzione di Capo di Amministrazione;

E' compito specifico del Sindaco adottare misure idonee per eliminare qualsiasi potenziale situazione di pericolo che favorisca l'insorgere di episodi di criminalità e degrado sociale ed assicurare altresì tutte le condizioni necessarie per migliorare le condizioni di sicurezza, vivibilità e convivenza sociale della propria comunità;

Nel nostro paese la donna ha conquistato la propria emancipazione dopo anni di battaglie raggiungendo ampi diritti in campo sociale, economico e giuridico;

Tutti i cittadini sono uguali davanti alla legge (art. 3 della Costituzione) e che talune forme di costume non possono prescindere dal rispetto della legalità;

Questo Consiglio Comunale impegna

Il Sindaco ad adottare urgentemente i provvedimenti necessari al fine di far rispettare, a qualsiasi persona presente sul territorio comunale che circoli in luoghi pubblici e/o aperti al pubblico a viso coperto, le nostre leggi vigenti in tema di sicurezza e della dignità della donna.

Inoltre questo Consiglio Comunale, il Sindaco e la Giunta si impegnano a sensibilizzare tutti gli addetti sanitari e non solo, di vigilare affinché non si pratichi sulle bambine la terribile e barbara pratica dell'infibulazione.

Conclude con "Padania libera, cristiana e mai musulmana".

Il Sindaco ringrazia il Consigliere Tosoni e la Lega per la sensibilità dimostrata presentando questa mozione. Sinceramente però non riesce a capire cosa può fare come Sindaco poiché in Italia esiste già una legge che vieta di andare a volto coperto. La legge è scontata.

Allo stesso modo non pensa che in Ospedale a Crema si facciano cose contro la legge.

Se avviene l'infibulazione avviene illegalmente fuori dall'Ospedale.

Non saprebbe quindi quali ulteriori provvedimenti prendere come Sindaco, perché già fa rispettare le leggi.

Invita perciò il Consigliere Tosoni a ritirare la mozione.

Il Consigliere Tosoni si dichiara un po' indeciso perché magari si possono trovare forme più rigide, poiché ha visto anche nel nostro centro donne girare con il burka.

Vengono accordati 5 minuti di sospensione.

Il Consigliere Tosoni non ritira la mozione e vuole fare il dibattito.

Il Consigliere Martelli lascia il gruppo totalmente libero di esprimersi come meglio ritiene. Personalmente si asterrà.

Il Consigliere Pesadori ha chiesto la parola perché ci tiene a chiarire un concetto, quando si dice di impegnare il Sindaco a far applicare la legge. Sembra che ora il Sindaco non stia facendo applicare la legge. Sembra un'accusa al Sindaco.

Non parteciperà al voto.

La Consiglieria Bonaldi afferma che le è piaciuto il Sindaco perché nel suo intervento ha detto cose che pure lei condivide.

Ovviamente la dignità della donna dovrebbe essere a 360°.

Non condivide il burka e tanto meno l'infibulazione.

Ribadisce che esiste la legge nazionale n. 152 del 1975 che vieta l'uso dei caschi protettivi o di qualunque altro mezzo atto a rendere difficoltoso il riconoscimento della persona, in luogo pubblico o aperto al pubblico, senza giustificato motivo. Le risulta che vi è già un disegno di legge che sta ulteriormente modificando il testo.

La competenza è della legge. Non capisce cosa dovrebbe fare il Sindaco. Non è chiaro nel testo.

Non ravvisa gravi situazioni di pericolo nella nostra città e probabilmente l'invito ha più natura propagandistica che di sostanza. Vogliamo parlare di sicurezza? Allora cominciamo a pensare a serie politiche di integrazione, ripristiniamo l'impianto di illuminazione dei giardini pubblici, mandiamo i Vigili nei parchi, garantiamo la sicurezza stradale e degli edifici scolastici. Questa è la vera sicurezza.

Il Consigliere Patrini interviene per un plauso al Sindaco per l'intervento fatto.

Non si sente di approvare la mozione.

Una legge presentata da un gruppo della Lega Nord è in discussione in parlamento e attendiamo l'esito.

E' una questione che spetta al Ministero dell'Interno. Non parteciperà al voto.

Il Consigliere Cappelli condivide pienamente l'intervento della Consigliera Bonaldi.

Ritiene che il burka sia inaccettabile perché elemento di non dialogo.

Ritiene che la mozione sia improponibile, porta con sé molte contraddizioni ed è solo propagandistica. La stesura del testo lascia perplessi.

Annuncia voto contrario.

Il Consigliere Boschioli afferma che questa sera ha assistito a fatti nuovi e chiede alla Lega di ritirare la mozione per evitare voti negativi, in una serata che ha trovato molti punti d'incontro.

Il Consigliere Tosoni vuole che si voti. Non obbliga il Sindaco a fare il poliziotto ma lo invita a far applicare le norme.

Informa che una mozione analoga a questa è stata votata dai consiglieri di Sesto S.Giovanni.

Nessun altro consigliere avendo chiesto la parola il Presidente pone in votazione la mozione sopra riportata che ottiene il seguente risultato:

Sono fuori dall'aula i consiglieri: Pesadori-Patrini-Ardigò-

Voti favorevoli n. 2

Voti contrari n. 8

Astenuti n.14 (Agazzi-Martelli-Doldi Lodovico-Maddeo-Persico-Lorenzetti-Carini-Pini-Palumbo-Avaldi-Caizzi-Doldi Luigi-Boschioli-Sindaco)

NON APPROVATA

(*)PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

1) Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione

22/02/2011

Il Dirigente
Maurizio Redondi

2) La presente proposta non comporta implicazioni di natura contabile a carico del bilancio comunale. Parere favorevole

22/02/2011

Il Ragioniere Capo
Flavio Paiero

Copia conforme all'originale.

03/03/2011